



Roma, 10 aprile 2020

Ufficio: DOR/PF
Protocollo: 20200003636/AG
Oggetto: Emergenza COVID-19 - **Ordinanza 9 aprile 2020 – Sconfezionamento DPI**
Circolare n. 12141
SS
4.1
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c. AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

COVID-19
SCONFEZIONAMENTO DPI
(Ordinanza - Gazzetta Ufficiale l'ordinanza 9 aprile 2020)

Riferimenti: **ORDINANZA 9 aprile 2020** - Disposizioni urgenti per la vendita al dettaglio di dispositivi di protezione individuale da parte delle Farmacie. (Ordinanza n. 9). ([GU n. 96 del 10-4-2020](#))

Si informa che è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale l'Ordinanza n. 9 del 9 aprile 2020 del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 (all. 1), con la quale è **consentita la vendita al dettaglio di DPI da parte delle farmacie, anche in assenza degli imballaggi di riferimento.**

La vendita al dettaglio anche di una sola unità di DPI senza imballaggi di riferimento deve prevedere un prezzo inferiore o pari all'importo previsto per la singola confezione diviso il numero dei DPI presenti nella medesima.

Per procedere all'apertura delle confezioni e alle successive attività di ripartizione, ciascuna farmacia è tenuta a garantire il rispetto delle corrette operazioni da svolgere nel proprio laboratorio.

In proposito, questa Federazione, in collaborazione della SIFAP, per agevolare il Farmacista nel corretto svolgimento delle operazioni, ha in fase di definizione uno schema operativo che verrà tempestivamente trasmesso.

Nello svolgimento di tali attività di sconfezionamento e di ripartizione, ciascuna farmacia deve valutare i fattori che garantiscano la preservazione della qualità microbiologica di ciascun DPI, al fine di mantenere sotto controllo le fonti di contaminazione.

Tra i suddetti fattori vanno considerati il materiale di confezionamento primario, le attrezzature di lavoro utilizzate ed il personale.

Nell'assicurare il rispetto delle necessarie cautele igienico-sanitarie, ciascuna farmacia provvede, altresì, all'adozione di misure di precauzione standard da parte del proprio personale, quali:

- igiene delle mani mediante prodotti idroalcolici oppure lavaggio con acqua e sapone;
- igiene respiratoria mediante utilizzo di mascherine facciali;
- guanti;
- camice.

Per le suddette vendite al dettaglio, le informazioni previste dal Codice del consumo (D.Lgs. 206/2005) e dalla normativa di settore potranno essere fornite al consumatore con modalità semplificate adottate a cura di ciascuna farmacia, anche mediante apposizione su un apposito cartello esposto nel locale di vendita.

Ciascuna farmacia, per la tracciatura delle operazioni svolte, deve provvedere alla conservazione delle informazioni relative alla confezione integra (denominazione, nome del produttore e/o distributore, quantità, data di arrivo e, ove disponibile, numero di lotto) e dell'allestimento (numero confezioni e numero di DPI inserite in ciascuna di esse).

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, la violazione delle disposizioni di cui all'ordinanza in oggetto e' punita ai sensi dell'art. 650 del codice penale (Inosservanza dei provvedimenti dell'autorità - arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a euro 206).

Come è noto, la Federazione aveva richiesto, con urgenza, l'adozione di un provvedimento che legittimasse tale condotta, anche alla luce delle numerose contestazioni ricevute dai farmacisti sul territorio, con conseguente applicazione di sanzioni.

In tal senso, la scrivente esprime il proprio plauso per l'importante obiettivo raggiunto e formula un sincero ringraziamento al Commissario straordinario, Dr. Domenico Arcuri, per la tempestività di un intervento che consente una più equa distribuzione di DPI a tutela della salute dei pazienti e a garanzia di un esercizio corretto della professione, che in questo momento complesso è impegnata con la consueta competenza ad assicurare un servizio essenziale alla popolazione.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(On. Dr. Andrea Mandelli)